



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



LICEO SCIENTIFICO STATALE "V. VECCHI"

Via Grecia, 12 (già Via Portogallo, 1) – Tel. 0883/507979 Fax 0883/959725 - 76125 TRANI (BT)
Codice meccanografico BAPS11000R - Codice fiscale 83002450720
p.e.c.: baps11000r@pec.istruzione.it e.mail: baps11000r@istruzione.it

Prot. n°

***Documento del 15 Maggio
Anno scolastico 2014/2015***

CLASSE V sez. E

*Coordinatore di Classe
Prof.ssa Anna Di Pinto*

*Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Tannoia*

SEZIONE I

PRESENTAZIONE

DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe V^E è costituita da 22 studenti (6 alunne e 16 alunni).Nel secondo quadrimestre un alunno non ha più frequentato le lezioni. In questa classe è presente un alunno con DSA per il quale si allega la documentazione relativa. La classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità di base, motivazione e senso di responsabilità.

Nel corso del quinquennio, gli alunni della classe V^E hanno seguito la curvatura della **comunic@zione**, indirizzo che si è caratterizzato come un canale formativo che ha privilegiato in ogni suo aspetto la dimensione comunicativa e si è avvalso delle nuove tecnologie informatiche in modo trasversale alle varie discipline.

All'interno del percorso di studi, l'asse dei linguaggi è stato il fulcro centrale del suo curriculum la cui conoscenza ed utilizzo rappresenta strumento essenziale per praticare nuove conoscenze ed imparare a stare nel mondo in modo autonomo e critico. L'integrazione dei diversi linguaggi, letterario, scientifico, storico-filosofico, giornalistico, artistico e delle lingue straniere, ha costituito uno strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare le rapide trasformazioni della realtà, in modo consapevole ed autonomo, nella salvaguardia della pluralità dei rapporti umani e naturali, con l'ausilio, anche, delle competenze digitali e tecnologiche.

Il gruppo classe, nel suo insieme, è vivace sia nel comportamento sia intellettualmente: gli alunni hanno partecipato, ognuno con le proprie capacità, interessi e grado di coinvolgimento, al processo di insegnamento-apprendimento. Alcuni studenti, dotati di notevoli potenzialità ed animati da una notevole motivazione e passione per lo studio, si sono distinti per curiosità culturale, interiorizzazione e rielaborazione dei saperi attraverso un interesse profondo ed un impegno costante, maturando un metodo di studio sicuro ed efficace e raggiungendo risultati di eccellenza.

Gli altri, meno costruttivi nella partecipazione al dialogo educativo, ma desiderosi di ampliare i propri orizzonti culturali, hanno mostrato discreta attenzione alle problematiche proposte, affinando progressivamente il metodo di studio in virtù di un impegno adeguato. Infine, un numero esiguo di alunni, animato da sufficiente interesse complessivo per la vita scolastica, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi, ma gli interventi mirati della scuola ed il clima di cooperazione all'interno della classe hanno consentito un percorso di crescita ed un recupero accettabile sotto il profilo disciplinare.

Nel corso del triennio la classe ha mostrato buona capacità di adattamento per l'avvicendamento dei docenti di Storia e Filosofia, Disegno e Storia dell'arte, Inglese e Scienze , misurandosi positivamente con le diverse proposte metodologiche ed acquisendo una discreta duttilità nello studio.

Dal punto di vista dei rapporti interpersonali, gli studenti hanno instaurato adeguate relazioni con tutti i docenti, con cui dialogano costantemente su aspetti diversi della loro crescita, ed hanno saputo costruire positivi rapporti di amicizia e solidarietà fra loro.

I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi, in funzione del ritmo di assimilazione e di apprendimento e delle necessarie pause determinate dalla partecipazione alle varie attività di istituto. Gli argomenti delle differenti discipline sono stati strutturati generalmente in moduli tali da poter offrire approcci pluridisciplinari. Soprattutto, sono stati curati i collegamenti tra Letteratura italiana e Inglese, Filosofia e Storia nello spirito di una didattica armoniosa e cooperativa. E' stato dedicato spazio adeguato alle esercitazioni, alle verifiche scritte e alle simulazioni dell'iter d'esame .

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di approfondire ulteriormente il pensiero critico.

Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza, lo stile di apprendimento, ma anche la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico di ogni singola disciplina.

Stimolata costantemente, la classe ha utilizzato competenze diverse nell'ambito di varie esperienze culturali favorite dalla Scuola e rivolte alla promozione del sapere in senso lato. La classe, nel complesso, è stata capace di sviluppare un' adeguata autonomia operativa e di giudizio e atteggiamenti sempre più responsabili. Al processo di maturazione globale hanno sicuramente contribuito anche gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative che gli alunni hanno coltivato sia tramite i progetti extracurricolari proposti dalla scuola sia in modo individuale ed autonomo (conoscenze ed abilità informatiche, interessi musicali e sportivi, volontariato, teatro).

La partecipazione alle attività didattiche curricolari, in termini di disponibilità al dialogo educativo e di contributi attivi e propositivi, è da considerarsi responsabile e positiva, unita ad un impegno sistematico per la maggior parte degli alunni e ad una frequenza regolare. La classe ha quindi raggiunto un profilo complessivamente buono.

Continuità didattica

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA		X	X
STORIA			
FILOSOFIA			
MATEMATICA	X	X	X
FISICA	X	X	X
SCIENZE NATURALI	X	X	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X

Configurazione della classe

<u>CLASSE</u>	ISCRITTI DA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	TRASFERITI /RITIRATI
TERZA	22		20	1	1	
QUARTA	22	1	20	2		
QUINTA	22					1

Finalità

Con la *Riforma Gelmini*, entrata in vigore nell'anno scolastico 2010/2011, **“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”**. (art.2 comma2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il liceo scientifico con **moduli di Comunic@zione** nasce, in continuità con il Liceo della Comunic@zione, nell'ambito dell'autonomia. Riconoscendo, comprendendo e analizzando i processi innovativi della Riforma Gelmini, propone, con adeguate metodologie interattive, percorsi disciplinari, pluridisciplinari e interdisciplinari capaci di orientare gli alunni nell'universo della comunicazione. Il liceo scientifico con moduli di Comunic@zione comunque è un liceo scientifico e, in quanto tale, assicura allo studente una preparazione di base completa e flessibile sia in ambito scientifico che in ambito linguistico-umanistico.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico),

modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Essere consapevoli dei diritti e doveri di cittadinanza.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Clil

In ottemperanza della nota MIUR del 25 luglio 2014, è stato realizzato un modulo CLIL progettato dai Dipartimenti di Scienze e di Inglese e posto in essere dai singoli docenti DNL con il supporto del lettore madrelingua, come specificato nella relativa scheda qui allegata. In generale sono stati individuati i seguenti

Obiettivi trasversali:

- accrescere la motivazione attraverso la diversificazione dei metodi e delle pratiche
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
- migliorare la relazione interpersonale attraverso l'implementazione del metodo cooperativo

Abilità disciplinari:

- stimolare la consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso il loro apprendimento in Inglese
- comprendere i contenuti, proposti sotto varie forme (scritta, orale, grafica, multimediale..)
- organizzare le conoscenze (riassumere, organizzare le informazioni in schemi, sintetizzare...)
- comunicare in inglese in forma scritta, orale, grafica
- organizzare un protocollo sperimentale ed eseguirlo, usando la terminologia specifica in inglese.

Abilità linguistiche:

- Potenziare e sviluppare le competenze in inglese attraverso lo studio di determinati temi e lessico specifico di una disciplina non linguistica.
- Creare occasioni di uso reale della Lingua inglese

CLIL Module

Title	OVERVIEW OF PROTEIN SYNTHESIS
Course	SCIENCE
L2	ENGLISH
Required L2 level	Italian public High School (B1-B2)
Target learners	Students of the 5E
Time	Duration: 12 hours Period: February-March

Objectives

Educational	Students can behave during class activities, listen to the teacher and classmates, take turns in conversations, cooperate to carry out a task.
Learning Objectives Science	Students understand the topic concepts of the protein synthesis.
Learning Objectives L2	Students improve listening, reading, speaking and writing skills; students know the specific lexis of the topic.

Lessons plan

Activity	What teacher does	What students do	Objectives	Materials	Timing
Brainstorming on	In turn, T. calls	In turn, Ss read	Ss review the pre-	Test for matching activity	3 h

the protein synthesis	Ss to read a text and fill in the gaps; T. asks questions about related science.	the text and fill in the gaps; when asked by the T., Ss answer the questions.	requisites; Ss improve reading skills; Ss know the specific lexis of the topic.		
Guided lesson	Teacher introduces the concepts of transcription and translation of DNA.	In turn, Ss read the text, listen to the explanation and take notes; when asked by the T., Ss answer the questions.	Ss learn the basic concept of transcription and translation of DNA; Ss improve reading, listening and speaking skills; Ss know the specific lexis of the topic.	CROSS WORDS MULTIPLE CHOICE QUIZ	3 h
Work in group Flipped classroom experience on the protein synthesis	T. explains how to describe the process.	Ss perform the assigned task by working together, and meet T.'s request.	Ss improve listening and speaking skills; Ss take turn in conversation; Ss cooperate to carry out a task.	Listening/ speaking activity http://www.youtube.com/watch?v=NJxobgkPEAo http://www.youtube.com/watch?v=41_Ne5mS2Is&feature=related	3 h
Individual work, guided by a native English teacher	Native English T. read a Script for Overview	Ss try to order the script that was disorder.	Ss improve the ability to search information on the web;	Script for overview of transcription and Translation	2 h

	of Transcri ption and Translati on		Ss improve listening and writing skills; Ss improve speaking skills		
Final test	T. prepares a structur ed test.	Ss answer to the question s.	Summative evaluation	Structured test	1 h

Il Credito Scolastico

Fissata la banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti conseguiti nelle singole discipline e nella condotta, constatata la presenza del requisito dell'assiduità nella frequenza, numero di assenze pari o inferiore a 100 ore, conteggiate sino alla fine dell'anno scolastico e non comprendendo le assenze per malattia, pari o superiori a 5 giorni e giustificate con certificato medico e quelle per la partecipazione ad attività scolastiche previste dal POF, il Consiglio di Classe valuterà:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenuto conto anche della valutazione in IRC/Attività alternative;
- media dei voti che supera di almeno 0.5 il minimo della fascia;
- partecipazione alle attività aggiuntive extracurricolari*;
- eventuali crediti formativi;

e attribuirà il massimo della banda in presenza di almeno due indicatori.

*saranno presi in considerazione gli attestati di frequenza a corsi seguiti durante l'anno scolastico in corso e nei quali lo studente sia stato presente per almeno il 75% del monte ore previsto nella programmazione.

CREDITO FORMATIVO

“Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi...sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.”
(D.M. 49/2000, art. 1)

Il credito formativo è riconosciuto dai Consigli di classe alle esperienze qualificate che:

- siano opportunamente certificate da soggetti pubblici e privati, ivi compresi regioni ed enti locali, nazionali o comunitari, accreditati al fine di collaborare con l'Amministrazione scolastica;
- richiedano un impegno temporale non saltuario;
- comportino un coinvolgimento attivo degli alunni e presentino una verifica finale;
- da cui derivino conoscenze, competenze e abilità coerenti col curriculum obbligatorio.

La coerenza col curriculum è individuata in:

- congruenza con gli obiettivi formativi ed educativi del Liceo Vecchi;
- loro approfondimento;
- loro ampliamento.

Attività extracurricolari

A.S. 2014/2015

“Orientamento e continuità”	<i>“in uscita “ – Tutta la classe</i>
“Progetto salute “	<i>Tutta la classe</i>
“Dialogo di G.Leopardi e i giovani del L.Vecchi. Itinerario alla scoperta del pensiero poetante del Recanatese.	<i>Zecchillo A.,Catino,Zecchillo N Guarini,Amoruso,Scandamarre, Di Modugno,Di Martino,Precchiazzi</i>
Dialoghi di Trani	<i>Tutta la classe</i>
Progetto lauree scientifiche	<i>Guarini</i>
Viaggio d’istruzione a GINEVRA	<i>Tutta la classe</i>
Fluency Workshop (lettorato di Inglese)	<i>Tutta la classe</i>
Corso di” Costituzione e Diritto “	<i>Catino</i>

A.S. 2013/2014

Partecipazione al Concorso "Pugilato Letterario" Bari - nell'ambito dell'iniziativa culturale <i>"Dialoghi prima dei Dialoghi</i>	<i>Zecchillo A</i>
Concorso Rotary Club di Roma "Immigrazione: la diversità come risorsa" premiazione 21 marzo 2014	<i>Cosentino,Abruzzese,Erriquez</i>
“Olimpiadi della matematica “	<i>Ferrara,Musto,Marciano,Precchiazzi</i>
Giochi della matematica	<i>Ferrara,Musto,Marciano,Precchiazzi</i>
Partecipazione al Concorso "C'era una svolta" del Liceo "G. Bruno" di Albenga (SV)	<i>Zecchillo A,Catino, Cosentino, Lucci,Guarini</i>
Partecipazione al Concorso III Premio Letterario Nazionale per le scuole secondarie di II grado “ARTE DI PAROLE” di Prato	<i>Cosentino</i>
Partecipazione al Concorso Regionale “Olimpiadi di FILOSOFIA”	<i>Musto,Cosentino,Lucci</i>
Fluency Workshop (lettorato di inglese)	<i>Tutta la classe</i>
Progetto PON FCE INGLESE	<i>Precchiazzi,Musto</i>
Progetto PON ECDL DIGITALIZZIAMO IL FUTURO	<i>Zecchillo A,Guarini</i>
Partecipazione ad attività a scopo benefico con le associazioni AVIS e ANT	<i>Zecchillo N.Di Modugno, Scandamarre,Erriquez</i>
Apocrifo dantesco anacronistico	<i>Zecchillo A., Baldini</i>

A.S. 2012/2013

Partecipazione Concorso GIFFONI FILM FESTIVAL - “Obiettivo Alluminio” - video realizzato col titolo : “Un errore mostruoso” vince il settimo premio ed ha partecipato dal 19 al 28 luglio 2013 nella giuria.	<i>Lucci</i>
Partecipazione al Concorso “ETICA E LEGALITA” indetto dal Rotay Club di Roma	<i>Guarini, Zecchillo A, Musto</i>
Torneo di Pallavolo	<i>Erriquez, Abruzzese, Scandamarre, Zecchillo N., Di Modugno, Baldini, Guarini, Amoruso, Catino, Zecchillo A.</i>
Partecipazione allo spettacolo teatrale “DON GIOVANNI” di Moliere presso Teatro Curci di Barletta	<i>Cosentino, Guarini</i>
Fluency Workshop (lettorato di Inglese)	<i>Tutta la classe</i>
Concorso di scrittura “C’era una svolta” indetto dal Liceo Scientifico “G. Bruno” Albenga (SV)	<i>Guarini, Amoruso, Zecchillo A Catino, Lucci, Cosentino</i>
Progetto “Ordinatamente maris “ di Trani	<i>Cosentino, Catino, Abruzzese, Trione Vincita del 1 premio sezione teatrale</i>

Simulazioni prove d'Esame

Al fine di favorire negli alunni un approccio sereno e, nel contempo, meditato alle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del corso di studio, i docenti delle singole discipline hanno provveduto ad impostare il lavoro annuale ed, in particolare, le verifiche scritte sul modello delle prove ministeriali.

Il Consiglio di Classe, in sede collegiale, ha, altresì, previsto, per la simulazione della Terza Prova scritta, la tipologia B (2 quesiti a risposta singola per ciascuna delle cinque discipline coinvolte) che è stata ritenuta più consona sia all'indirizzo di studio, che alle attitudini manifestate dagli studenti, nonché alla valutazione delle abilità da essi acquisite. Siffatta decisione, inoltre, è stata dettata dalla considerazione che la tipologia B offre, a parere del Consiglio, la possibilità a ciascun allievo di esprimere non solo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma anche le sue capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

La durata della prova è stata fissata in 180 minuti (3h).

E' stata, pertanto, effettuata una prima simulazione della Terza prova in data 15 Dicembre 2014. Le discipline coinvolte sono state: Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze e Disegno e Storia Dell'arte. È stata effettuata la simulazione della seconda prova di matematica, proposta dal MIUR, in data 22 Aprile 2015.

Si prevede di effettuare la simulazione dell'intero iter d'Esame (Prima Prova scritta, Seconda Prova scritta, Terza Prova scritta e Colloquio) così come deliberato, in sede collegiale, entro l'arco di tempo compreso tra il 18 e il 26 maggio 2015. Le discipline coinvolte nella seconda simulazione della Terza Prova scritta, inserita all'interno dell'iter integrale dell'Esame di Stato, sono le seguenti: Inglese, Filosofia , Latino , Scienze e Disegno e Storia Dell'arte .Si precisa che alla simulazione del colloquio si sottoporrà un unico candidato, individuato in seno alla classe; la conduzione del colloquio si uniformerà all'articolazione in tre fasi, prevista dalla normativa vigente. Il Consiglio si è avvalso, per la correzione delle prove, delle griglie valutative, allegate in appendice al presente documento. Tutte le prove di simulazione,

dell'iter completo di esame (incluso il colloquio), il cui obiettivo è quello di educare gli studenti alla gestione emotiva e tempistica delle prove d'esame, si svolgeranno nelle **ore curriculari**.

- **Prima prova scritta**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- **Seconda prova scritta**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- **Terza prova scritta**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso

lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- **Colloquio orale**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

SEZIONE II

DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana

DOCENTE	Prof. Maria Leuci	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Barberi Squarotti, Amoretti, Balbis, Boggione, Contesti letterari	Atlas, voll. 5, 6 e 7
Ore	Previste 132	Effettuate 119 (fino al 13 maggio 2015)

Profilo della classe	<p>La classe, composta da ventuno alunni (l'alunna Mazzilli Rosanna si è ritirata nel corso del secondo quadrimestre) ha evidenziato, nel corso del triennio, interesse costante nei confronti della materia e adeguata partecipazione al dialogo educativo. Gli alunni, in generale, possiedono buone conoscenze e sono in grado di operare confronti e collegamenti tra concetti, anche di tipo interdisciplinare. Alcuni, in particolare, hanno acquisito ottime competenze e sono in grado di argomentare in modo critico e organico, la maggior parte della classe possiede positive capacità di analisi dei testi, infine un numero molto ristretto, animato comunque da interesse per la vita scolastica, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi, ma l'attenzione e gli interventi mirati della scuola, nonché il clima di cooperazione, hanno consentito un complessivo percorso di crescita ed un recupero adeguato.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio problematico alle diverse tematiche; • Lezione frontale e partecipata; • Raccordi pluridisciplinari con l'obiettivo di consentire l'acquisizione di conoscenze trasversali; • Lettura analitica dei testi letterari, che hanno avuto una posizione di assoluta centralità nello svolgimento del programma.
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Uso dei mezzi "tradizionali": libri di testo, materiale cartaceo fornito in fotocopia; • Uso di strumenti multimediali: computer con collegamento ad Internet, dvd.
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Le linee evolutive della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento in relazione al contesto storico culturale e alle maggiori letterature

	<p>straniere. Canti scelti della Divina Commedia di Dante, Paradiso.</p>
Capacità	<p>Gli alunni hanno imparato :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) a utilizzare in modo autonomo le principali competenze acquisite di analisi testuale e contestuale; 2) a strutturare le argomentazioni in ambito interdisciplinare; 3) a costruire percorsi tematici pluridisciplinari; 4) ad approfondire argomenti specifici; 5) ad utilizzare in modo efficace e consapevole la lingua italiana, 6) a produrre testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato; 7) a condurre autonomamente ricerche bibliografiche e approfondimenti disciplinari e pluridisciplinari.
Competenze	<p>Gli alunni hanno imparato a .</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) individuare, dopo un'attenta lettura ricognitiva condotta autonomamente, il messaggio centrale di un testo letterario e il suo rapporto con l'emittente, il referente e il destinatario; 2) prendere posizione su un problema, elaborando una tesi sorretta da argomentazioni logicamente sostenibili e opportunamente documentate; 3) argomentare in modo organico e critico su problematiche storico politiche, socio economiche, artistico letterarie e tecnico scientifiche caratterizzanti il mondo odierno; 4) interpretare un testo letterario contestualizzandolo, correlandolo con altri testi e mettendolo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità; 5) formulare un proprio motivato giudizio critico e organizzare un percorso personale di analisi, utilizzando opportunamente strumenti bibliografici e/o multimediali.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Raccordo con il programma svolto lo scorso a.s.	H 2
2) Il Romanticismo e la polemica classicisti-romantici in Italia	H 6
3) Il significato etico e politico dell'opera manzoniana	H 10
4) La riflessione sul senso della vita in G. Leopardi	H 13

5) Il genere romanzo nel tempo, dal romanzo storico dell'Ottocento al romanzo del Novecento	H 1
6) Il Naturalismo di E. Zola e il Verismo di G. Verga	H 10
7) Il ruolo dell'intellettuale nel secondo Ottocento: Baudelaire, i simbolisti e la scapigliatura milanese	H 4
8) Il Decadentismo europeo e il panismo superomistico di G. d'Annunzio	H 6
9) L'accordo eretico con la tradizione di G. Pascoli	H 7
10) Le avanguardie del primo Novecento in Italia: il Futurismo	H 1
11) G. Ungaretti, "uomo di pena" (argomento da approfondire)	H 3
12) La poetica dell'oggetto in Montale (argomento da approfondire)	H 3
13) Il "nuovo" romanzo di Pirandello e Svevo	H 8
14) Il tema politico e la corruzione della Chiesa nel Paradiso di Dante: lettura e analisi dei canti I-III-VI-XI-XV-XVII-XXXIII	H 19
Sono state inoltre utilizzate 5 H per fornire consigli agli alunni sulle tesine per gli Esami di Stato e per discussioni in classe su argomenti di attualità, 9 H sono state devolute ad attività di Orientamento degli studenti e per le assemblee degli alunni e 12 H per lo svolgimento dei compiti in classe.	H 26
totale	119

LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE	Prof.ssa Giangregorio Rosalba	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	DIOTTI A. / <i>Lingua Magistragrammatica della lingua latina</i>	B.MONDADORI, vol. U
	CONTE G.B., PIANEZZOLA E. / <i>Lezioni di Letteratura latina Corso integrato - L'ETA' IMPERIALE</i>	LE MONNIER SCUOLA, vol. 3
Ore	Previste 99	Effettuate 81 (fino al 13/05/15)

Profilo della classe	<p>La classe ha manifestato, nel suo complesso, un interesse costante e un impegno costruttivo nello studio della disciplina. In particolare, il gruppo-classe, pur nella diversità degli stili di apprendimento, ha risposto positivamente all'impostazione didattica modulare (per autori, per grandi temi, per generi letterari) che ha affiancato la prospettiva diacronica nello svolgimento del programma di studio. I discenti hanno, infatti, sviluppato capacità di effettuare collegamenti tra problematiche storico-letterarie anche di periodi storici differenti, cogliendo affinità e differenze rispetto ad elementi comuni e riuscendo, altresì, ad adroneggiare in modo disinvolto e consapevole il panorama letterario nella sua interezza.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata. • Lettura analitica e traduzione di testi letterari in lingua latina (o in traduzione italiana) a integrazione dei contenuti di storia letteraria. • Raccordi pluridisciplinari con l'obiettivo di consentire l'acquisizione di conoscenze trasversali.
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. • Dizionario della lingua latina. • Materiale cartaceo fornito in fotocopia. • Mappe concettuali.
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>Le linee evolutive della letteratura latina dell'età imperiale.</p> <p>Lettura di passi in lingua latina e/o in traduzione tratti dalle opere di autori significativi della letteratura latina.</p> <p>Conoscenza approfondita delle principali strutture sintattiche della frase complessa latina.</p>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il messaggio centrale di un testo letterario e il suo rapporto con l'emittente, il referente e il destinatario. • Argomentare in modo organico e critico su problematiche storiche, politiche, tecnico-scientifiche e artistico-letterarie. • Interpretare un testo letterario contestualizzandolo, correlandolo con altri testi e mettendolo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità. • Prendere posizione su un problema, elaborando una tesi sorretta da argomentazioni logicamente sostenibili e opportunamente documentate. • Formulare un proprio motivato giudizio critico, organizzare un percorso personale di analisi, utilizzando opportunamente strumenti bibliografici e/o multimediali.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere ed elaborare in modo personale i nuclei tematici e le problematiche storico-letterarie della storia letteraria di età imperiale (autori e opere). • Saper tradurre correttamente e analizzare autonomamente passi scelti di autori dell'età imperiale. • Saper contestualizzare ciascun autore studiato nell'ambito del proprio contesto storico-culturale. • Saper individuare i più significativi procedimenti stilistico-retorici propri di ciascun autore studiato attraverso la lettura diretta e l'analisi delle opere.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
LA CULTURA POST AUGUSTEA: la <i>fabula</i> di Fedro; la	H 4

poesia astronomica di Manilio; Seneca il Vecchio e le declamationes; la prosa scientifica: Celso, Columella, Pomponio Mela	
SENECA	H 14
LUCANO	H 5
PETRONIO	H 5
PERSIO	H 3
GIOVENALE	H 3
MARZIALE	H 3
PLINIO IL VECCHIO	H 2
QUINTILIANO	H 5
TACITO	H 11
APULEIO	H 5
GLI APOLOGETICI: TERTULLIANO	H 2
LA PATRISTICA: AGOSTINO	H 3
TOTALE Sono state utilizzate 6 H per le verifiche scritte. Sono state utilizzate 10 H complessivamente per l'organizzazione dei seguenti percorsi tematici : <ul style="list-style-type: none"> • L'ambitiosamors: il suicidio degli Stoici. • La letteratura scientifica a Roma. • Le varie "facce" dell'imperialismo romano (le ragioni dei "vincitori" e quelle dei "vinti"). 	H 81

MATERIA: *Lingua e Letteratura Inglese*

DOCENTE	Prof.ssa Rosanna Fusaro	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	M. Spiazzi/M. Tavella, <i>The Prose and the Passion</i>	Zanichelli (U)
Ore	Previste: 99	Effettuate (fino al 13/05/14): 86

La classe 5 E, costituita da 21 elementi, si presenta come una classe eterogenea e vivace. Ha seguito le lezioni di Lingua e Civiltà con impegno, partecipazione ed interesse costanti, garantendo, così, una crescita culturale ed un progressivo affinamento dei mezzi linguistico-espressivi. Per colmare le lacune preesistenti, da parte di coloro i quali alla fine del primo quadrimestre presentavano delle insufficienze, si sono attivate strategie di didattica differenziata al mattino, in pratica l'insegnante ha "ritagliato" ciclicamente dei momenti di pausa nello svolgimento del regolare iter didattico in modo da consentire contemporaneamente il recupero degli studenti deboli, questa attività è stata utile per il potenziamento di quelli con buona competenza comunicativa. Abbastanza efficace a questo proposito si è rivelata la tecnica del microteaching. Infatti quasi tutti gli studenti, oggi dimostrano di aver finalmente acquisito un adeguato metodo di studio e una capacità espressiva tale da saper interagire, pure se a livelli diversi, in situazioni comunicative ordinarie.

I risultati, anche se si presentano eterogenei, perché alquanto differenziate risultano le competenze linguistiche e le capacità cognitive di ciascun alunno, possono sicuramente considerarsi positivi con una gradualità di valori che vanno da quelli nel complesso quasi sufficienti (tranne un elemento che continua a presentare gravissime difficoltà nelle quattro abilità) a quelli che sfiorano e/o raggiungono l'eccellenza.

La valutazione ha naturalmente tenuto conto degli elementi relativi alla quantità e qualità dell'apprendimento, alla fluidità e accuratezza espressiva (fluency and accuracy) ma anche all'interesse ed alla disponibilità al lavoro scolastico.

Sul piano della disciplina, la classe non ha mai evidenziato grave scorrettezza nei rapporti interpersonali e con l'insegnante. Durante tutto l'anno scolastico, la classe ha assunto un comportamento corretto ed educato, offrendo la possibilità di operare con una certa serenità lo svolgimento delle attività didattiche. Il programma svolto rispecchia quanto stabilito all'inizio dell'anno scolastico.

Il criterio didattico adottato è stato di tipo comunicativo, facendo uso del metodo situazionale e del metodo nozio-funzionale. Le attività, i testi e gli esercizi si sono avvicinati il più possibile alla comunicazione reale tenendo conto degli elementi dell'atto comunicativo ed operando in base alle funzioni della lingua. Gli elementi morfo-sintattici sono stati consolidati attraverso una loro esplicitazione e sistematizzazione in modo induttivo.

Il programma è stato svolto in linea di massima come previsto ma ha dovuto subire un lieve ridimensionamento nella quantità dei contenuti a favore della qualità.

Metodologia	- <i>Communicative approach</i> : gli elementi linguistici e storico-culturali-letterari presentati sono finalizzati alla comunicazione; - Sono state organizzate situazioni reali o realistiche di
--------------------	--

	<p>uso della lingua; gli studenti hanno lavorato a coppie e a gruppi; anche le lezioni frontali hanno avuto come obiettivo discussioni e dibattiti su tematiche di interesse attuale. Sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche nel loro interagire (integrated skills).</p> <p>- Si sono alternati approccio induttivo e deduttivo.</p>
--	--

<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie da resource books dell'insegnante • Materiale creato appositamente dall'insegnante • Griglie di lettura del testo, di analisi e sintesi • Materiale reperibile in Internet • Power point presentations. • Dizionario monolingue e bilingue • Registratore, videoproiettore e computer.
---	--

Obiettivi raggiunti	
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B1/B2 del QCER). • Il panorama storico-letterario dalla seconda metà del 18° secolo alla prima metà del 20° nelle sue essenziali linee di sviluppo. • Profilo biografico degli autori più rappresentativi del Romanticismo, dell'Età Vittoriana, dell' Età Moderna e Contemporanea. • Tematiche e caratteristiche fondamentali di testi e/o estratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.
<p>Competenze</p>	<p>Alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo; diversi solo il B1; parecchi sono in grado di comprendere abbastanza bene a livello B1 ma la capacità di produzione è da riferirsi al livello A2.</p> <p>In linea generale, dunque, gli studenti sono in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni di ordine letterario. Sono in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa, per la maggior parte di loro, senza eccessiva fatica e tensione. Sanno produrre testi chiari e articolati su una ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>
<p>Capacità</p>	<p>Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere, esprimere e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria; • inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto; • analizzare e decodificare vari tipi di testo; • analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche;

	<ul style="list-style-type: none"> • comparare e collegare testi, tematiche, autori, idee; • leggere autonomamente testi in inglese di vario genere; • articolare un discorso critico sul testo ed argomentare in maniera convincente la propria “personal response” confrontandola con quella degli altri.
--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
The Romantic Age: sfondo storico-letterario. Analisi e commento di testi di: W. Wordsworth: - <i>The Solitary Reaper</i> - <i>Daffodils</i> J. Keats: - <i>La Belle Dame sans Merci</i> S. T. Coleridge: from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> - <i>The Killing of the Albatross</i>	21
The Victorian Age: sfondo storico-letterario Analisi e commento di brani tratti da: C. Dickens , from <i>Hard Times</i> : - <i>Nothing but facts</i> - <i>Coketown</i> R. L. Stevenson , from <i>The strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde</i> : - <i>Jeckyll's experiment</i> O. Wilde , from <i>The picture of Dorian Gray</i> : - <i>Dorian's death</i> N. Hawthorne: <i>The Scarlett Letter</i>	27
The Modern Age to the Present: sfondo storico-culturale-letterario. FICTION J. Joyce: from <i>Dubliners</i> - <i>She was fast asleep</i> W. Woolf: <i>Mrs Dalloway</i> G. Orwell: from <i>Nineteen Eighty-Four</i> <i>"Newspeak"</i>	33
DRAMA S. Beckett: from <i>Waiting for Godot</i> <i>"We'll come back tomorrow"</i>	5
totale	86

STORIA

DOCENTE	Prof. Maria Di Taranto	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Germano Maifreda: “ TEMPI MODERNI ”- Storia, cultura, immaginario Dalla Belle Epoque all’età contemporanea	Edizioni scolastiche Bruno Mondadori PEARSON - Vol. 3 Secondo i nuovi programmi
Ore	Previste 66	Effettuate 55(fino al 13/05/15)

Profilo della classe	<p>La classe V E presenta una fisionomia eterogenea per abilità di base, motivazione e senso di responsabilità. Gli alunni hanno seguito, la curvatura della comunic@zione.</p> <p>Il gruppo classe, nel suo insieme, è vivace sia nel comportamento sia intellettualmente: gli alunni hanno partecipato, ognuno con le proprie capacità, interessi e grado di coinvolgimento, al processo di insegnamento-apprendimento. Un gruppo ristretto di studenti, dotati di notevoli potenzialità ed animati da una notevole motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità culturale, interiorizzazione e rielaborazione dei <i>saperi</i> attraverso un interesse profondo ed un impegno costante, maturando un metodo di studio sicuro ed efficace e raggiungendo risultati di eccellenza. Gli altri, meno costruttivi nella partecipazione al dialogo educativo, ma desiderosi di ampliare i propri orizzonti culturali, hanno mostrato discreta attenzione alle problematiche proposte, affinando progressivamente il metodo di studio in virtù di un impegno adeguato. Infine, un numero esiguo di alunni, animato comunque da sufficiente interesse per la vita scolastica, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi, ma gli interventi mirati della scuola ed il clima di cooperazione all'interno della classe hanno consentito un percorso di crescita ed un recupero adeguato.</p> <p>I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi, in funzione del ritmo di assimilazione e di apprendimento e delle necessarie pause determinate dalla partecipazione alle varie attività di Istituto. Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di approfondire ulteriormente il pensiero critico.</p> <p>Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza, lo stile di apprendimento, ma anche la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e la correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico di ogni singola disciplina.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale
--------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica orale • Lezione dialogata • Discussione guidata • Approfondimenti su testi storiografici • Relazioni orali • Powerpoint • Attività di analisi e sintesi e rielaborazione personale
--	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> •Libri di testo (schemi e mappe concettuali integrate con fotocopie) •Materiale cartaceo di supporto e sussidi digitali •Pc , LIM e televisore
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza dei principali eventi e personaggi dell' Ottocento e Novecento dal punto di vista culturale, economico, politico e sociale •Conoscenza delle interpretazioni storiografiche più significative •Conoscenza del lessico storico e storiografico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzo del lessico della disciplina •Esposizione dei contenuti in modo organico •Collocazione dei fenomeni nella dimensione diacronica e sincronica •Utilizzo delle conoscenze storiche e storiografiche in maniera critica e personale per l'elaborazione di saggi o temi di carattere storico
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> •Analisi dei fenomeni storici nella complessità dei loro aspetti •Valutazione critica dei vari contesti e delle problematiche ad essi connesse •Organizzazione nell'effettuare l'analisi, la sintesi e la rielaborazione personale

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Sezione A: L'ETA' DELL' ILLUSIONE L'Europa delle Belle Epoque (l'avanzata dell' alfabetizzazione, trionfo del cinema, l'automobile, lo sport) L'Italia Giolittiana	2
Il mondo in guerra: La prima guerra mondiale La crisi dell'impero turco e le guerre balcaniche La crisi precipita L'intervento italiano e statunitense	10
Le conseguenze della pace Il mondo dopo la guerra L'Italia mutilata e il biennio rosso	3

<p>Sezione B: IL SECOLO DEI TOTALITARISMI</p> <p>L'avvento del Fascismo e la figura di Mussolini</p> <p>La marcia su Roma Il Fascismo al potere La costruzione di uno Stato totalitario Il fascismo e l'economia italiana Il difficile rapporto tra fascismo e Chiesa</p>	8
<p>L'URSS e STALIN</p> <p>Il terrore staliniano (cenni generali)</p>	1
<p>La Germania Nazista</p> <p>La crisi della Repubblica di Weimar L'ascesa del partito nazionalsocialista Lo stato totalitario e l'accentramento del potere nelle mani di Hitler Il razzismo e l'ideologia della comunità popolare</p>	4
<p>Una seconda guerra mondiale</p> <p>I due fronti della guerra La battaglia d'Inghilterra L'intervento dell'Italia e la guerra d'Africa La soluzione finale e lo sterminio degli Ebrei La svolta del 1942: gli USA in guerra La caduta del Fascismo e la Repubblica Sociale italiana La resistenza in Italia</p>	10
<p>SEZIONE C: UN MONDO NUOVO</p> <p>Tra guerra fredda e decolonizzazione</p> <p>Lo scenario generale La ripresa dell'economia: Piano Marshall, Comecon La nascita del sistema bipolare (la crisi di Berlino e la nascita delle due Germanie - il patto Atlantico) L'indipendenza del Vietnam Il Medio Oriente: la nascita di Israele La vicenda del Sudafrica: Apartheid e Nelson Mandela La crisi e la guerra di Corea: il 38° parallelo Riflessioni tra guerra fredda e decolonizzazione: il terzo mondo</p>	10
<p>Distensione e sviluppo economico (in sintesi)</p> <p>La ricostruzione dell'Europa occidentale l'Unione Sovietica e la destalinizzazione Gli Stati Uniti negli anni sessanta: Kennedy e Martin Luther King</p>	2
<p>La Rivoluzione Sociale (in sintesi)</p> <p>Un mondo in espansione: baby boom, esplosione delle città La diffusione dell'alfabetizzazione La contestazione studentesca e il sessantotto La terza rivoluzione industriale</p>	3
<p>Educazione Civica</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione Italiana Le principali organizzazioni internazionali: ONU</p>	2
Totale	55

FILOSOFIA

DOCENTE	Prof. Maria DI TARANTO	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	N.Abbagnano-G.Fornero, <i>La filosofia</i>	Paravia Vol. 3 (Tomi A e B)
Ore	Previste: 99	Effettuate: (fino al 13/05/15) 73

Profilo della classe	<p>La classe V E presenta una fisionomia eterogenea per abilità di base, motivazione e senso di responsabilità. Gli alunni hanno seguito, la curvatura della comunicazione.</p> <p>Il gruppo classe, nel suo insieme, è vivace sia nel comportamento sia intellettualmente: gli alunni hanno partecipato, ognuno con le proprie capacità, interessi e grado di coinvolgimento, al processo di insegnamento-apprendimento. Un gruppo ristretto di studenti, dotati di notevoli potenzialità ed animati da una notevole motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità culturale, interiorizzazione e rielaborazione dei <i>saperi</i> attraverso un interesse profondo ed un impegno costante, maturando un metodo di studio sicuro ed efficace e raggiungendo risultati di eccellenza. Gli altri, meno costruttivi nella partecipazione al dialogo educativo, ma desiderosi di ampliare i propri orizzonti culturali, hanno mostrato discreta attenzione alle problematiche proposte, affinando progressivamente il metodo di studio in virtù di un impegno adeguato. Infine, un numero esiguo di alunni, animato comunque da sufficiente interesse per la vita scolastica, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi, ma gli interventi mirati della scuola ed il clima di cooperazione all'interno della classe hanno consentito un percorso di crescita ed un recupero adeguato.</p> <p>I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi, in funzione del ritmo di assimilazione e di apprendimento e delle necessarie pause determinate dalla partecipazione alle varie attività di Istituto. Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di approfondire ulteriormente il pensiero critico.</p> <p>Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza, lo stile di apprendimento, ma anche la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e la correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico di ogni singola disciplina.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Problematizzazione e discussione guidata • Analisi dei testi più significativi
--------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi tematici • Organizzazione di schemi cognitivi e/o mappe concettuali • Presentazione di power- point
--	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in adozione • Materiale cartaceo di supporto (fotocopie, mappe, schemi) • Sussidi multimediali • Filmati DVD
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali autori e correnti della storia della filosofia • Utilizzare un lessico corretto della disciplina
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre in modo organico i contenuti acquisiti • Analizzare le problematiche , ontologiche - antropologiche - epistemologiche, argomentate in modo diacronico e sincronico; • Argomentare facendo ricorso agli strumenti dialettico-dimostrativi propri del discorso filosofico; • Individuare i nuclei tematici di un testo filosofico; • Individuare in forma sintetica ed analizzare i concetti fondamentali di un testo filosofico; • Elaborare in modo autonomo, sulla base delle competenze acquisite, giudizi critici motivati sul pensiero filosofico trattato; • Produrre per iscritto delle trattazioni sintetiche
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare analisi e sintesi • Problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità • Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro “senso”, cioè sul loro rapporto con la totalità dell’esperienza umana; • Individuare i collegamenti interdisciplinari • Rielaborare in modo autonomo le conoscenze

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Critica e rottura del sistema hegeliano: <ul style="list-style-type: none"> • Arthur Schopenhauer: Il mondo della rappresentazione, caratteri della volontà di vivere, il pessimismo, l’ascesi. 	12

<ul style="list-style-type: none"> • Soren A. Kierkegaard: esistenza come scelta e possibilità, angoscia e disperazione, fede e vita religiosa. • Dallo spirito all'uomo: Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica della religione 	
<p>2) Crisi dei fondamenti e ricerca di una “nuova razionalità”: i maestri del sospetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Karl Marx: critica dell'economia politica, rivoluzione e lotta di classe, la concezione materialistica della storia; • Friedrich W. Nietzsche: dalla demistificazione delle menzogne, il periodo di Zarathustra e l'affermazione dell'oltre-uomo, il nichilismo; • Sigmund Freud: la “rivoluzione psicoanalitica” . 	30
<p>3) Scienza e progresso: il Positivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La filosofia positiva di Auguste Comte e nascita della sociologia • Lo spirito e l'azione: il neoidealismo di B. Croce e il pragmatismo di Dewey; 	6
<p>4) Società e rivoluzione: gli sviluppi filosofici del Marxismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Scuola di Francoforte: <i>Teoria critica della società</i>; • Horkheimer: la dialettica dell' Illuminismo • Adorno: la dialettica negativa 	6
<p>5) Tra essenza ed esistenza: fenomenologia ed esistenzialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hiedegger <i>Essere e tempo</i> l'analitica esistenziale; l'Esser-ci; il mondo come totalità di strumenti per l'uomo; la comprensione e il circolo ermeneutico; Essere gettato e deiezione • Sartre : esistenza e libertà, dalla nausea all'impegno • Il Razionalismo critico: il dibattito epistemologico di Karl Popper 	12
<p>6) Modulo sulla Comunicazione: La Comunicazione interpersonale nella società di Massa: i nuovi mezzi di comunicazione nell'età della rivoluzione informatica (il linguaggio di <i>De Saussure</i>)</p>	4
<p>Si precisa che sono state utilizzate alcune ore (pausa didattica del 1° quadrimestre) per fare approfondimenti e dare consigli/suggerimenti attinenti la terza prova d'esame e per le tesine.</p>	3
Totale	73

MATEMATICA

DOCENTE	Prof. Marta Cirillo	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore
	M. Bergamini A. Trifone G. Bazzi Manuale.blu 2.0 Vol. 5	Zanichelli
Ore	Previste 132	Effettuate:115 (fino al 13/05/15)

Profilo della classe	Gli alunni partecipi e attenti al percorso formativo, sono pervenuti attraverso un impegno adeguato alle varie capacità e inclinazioni individuali, ad un profitto mediamente più che sufficiente. Si distinguono alunni che nel corso del triennio hanno consolidato una preparazione pienamente coerente con gli obiettivi disciplinari, contrapposti ad alunni che nonostante gli interventi e le strategie poste in atto raggiungono un livellodi conseguimento degli obiettivi didattici appena accettabili.
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Studio guidato
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Mappe concettuali
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Saper definire in modo operativo i concetti
Competenze	Saper far uso degli operatori matematici studiati
Capacità	Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione

Contenuti disciplinari	Unità orarie
1)Recupero: funzioni	8
2) I limiti	35
3) Derivate e studi di funzioni	35
4) Il calcolo integrale	34
5) Analisi numerica	10
6) Equazioni differenziali	10

TOTALE	132
--------	-----

FISICA

DOCENTE	Prof. Marta Cirillo	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore
	A. Caforio A. Ferilli FISICA! Le regole in gioco	Le Monnier Scuola
Ore	Previste: 99	Effettuate: 75 (fino al 13/05/15)

Profilo della classe	Gli alunni si sono mostrati attenti e curiosi alle metodologie dell'indagine scientifica e alle sue applicazioni in ambito tecnologico, solo alcuni però hanno concretizzato l'interesse con uno studio metodico e approfondito, conseguendo un pieno raggiungimento degli obiettivi disciplinari.
-----------------------------	--

Metodologia	Lezione frontale Studio guidato
--------------------	------------------------------------

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo Mappe concettuali
------------------------------------	-------------------------------------

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Saper definire in modo operativo i concetti
Competenze	Saper analizzare i fenomeni fisici individuando principi unificanti e diversità caratterizzanti
Capacità	Saper fornire interpretazione lessicale di importanti categorie di fenomeni Saper far uso degli strumenti matematici nella risoluzione di problemi anche complessi

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Il campo magnetico	20
2) L'induzione elettromagnetica	30
3) Le equazioni di Maxwell	12
4) La relatività ristretta	10
5) La relatività generale	10
6) La fisica quantistica	17
TOTALE	99

SCIENZE NATURALI

DOCENTE	Prof. ANNA DI PINTO	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Valitutti-Taddei Dal carbonio agli OGM Plus Chimica organica, biochimica e biotecnologie	Zanichelli
Ore	Previste 99	Effettuate(fino al 13/05/15) 84

Profilo della classe	<p>La classe V E è composta da 22 alunni, 16 maschi e 6 femmine tutti provenienti dalla classe quarta. Nella classe V E è presente un alunno con DSA e nel secondo quadrimestre l'alunna Mazzilli Rosanna non ha più frequentato le lezioni.</p> <p>Dal punto di vista comportamentale la classe si è mostrata vivace ma sostanzialmente corretta. Durante l'anno si è riscontrata la necessità di qualche richiamo all'attenzione da parte dei docenti nei confronti di un esiguo numero di alunni.</p> <p>La classe è sostanzialmente divisa in due gruppi. Un primo gruppo costituito da alunni con buone capacità e competenze di base partecipazione attiva e propositiva, impegno ed interesse profondo. Un secondo gruppo ,più esiguo , si è mostrato meno incline al dialogo educativo e meno costante nell'applicazione.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<p>Lezione frontale, discussioni guidate, lavori di gruppo, approfondimenti in rete.</p> <p>Nel secondo quadrimestre ,per 12 ore di lezione , si è utilizzata la metodologia CLIL per svolgere un modulo del programma</p>
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	Computer , libro di testo, materiali multimediali
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • I composti organici • Alcani e cicloalcani • La nomenclatura IUPAC • Formule e conformazioni • Isomeria strutturale, stereoisomeria

	<ul style="list-style-type: none"> • Isomeria ottica ed enantiomeri • Gruppi funzionali • Gli alogenoderivati • Sintesi dei Polimeri • Alcoli,aldeidi, chetoni acidi carbossilici • Le biomolecole • I carboidrati • I lipidi • Gli amminoacidi,i peptidi e le proteine • La struttura delle proteine e la loro attività biologica • Gli enzimi • Nucleotidi e acidi nucleici • Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula • Il metabolismo dei carboidrati • Il metabolismo dei lipidi • Il metabolismo degli amminoacidi • Il metabolismo terminale • La produzione di energia nelle cellule • La regolazione delle attività metaboliche : il controllo della glicemia • La tecnologia delle colture cellulari • La tecnologia del DNA ricombinante • Il clonaggio e la clonazione • L'ingegneria genetica e gli OGM • Le applicazioni in campo medico, agrario e ambientale delle biotecnologie
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica • Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche • Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria • Comprendere il concetto di gruppo funzionale • Comprendere l'importanza economica di alcuni alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici • Saper porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare • Riconoscere la varietà dei lipidi • Saper distinguere i diversi livelli strutturali delle proteine • Saper descrivere la duplicazione del DNA e la sintesi delle proteine • Saper descrivere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare • Saper descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e anatomico

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere il metabolismo dei lipidi a livello molecolare e anatomico • Saper descrivere il metabolismo degli amminoacidi a livello molecolare e anatomico • Discutere il carattere convergente del metabolismo terminale • Discutere l'importanza pratica delle fermentazioni degli zuccheri • Conoscere il significato dell'eccesso o difetto di certe biomolecole nel sangue • Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante • Comprendere la tecnica e gli usi della PCR • Conoscere le tecniche di clonaggio e clonazione • Saper discutere la produzione ,le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM • Discutere i problemi scientifici,giuridici ed etici legati all'uso delle ES e alla clonazione • Descrivere le applicazioni mediche agrarie,zootecniche delle biotecnologie
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere le formule chimiche e saper assegnare il nome IUAC • Saper scrivere i diversi tipi di isomeri • Saper distinguere i diversi polimeri • Saper utilizzare i criteri di distinzione dei monosaccaridi • Saper motivare le differenze di proprietà biologiche tra polisaccaridi • Saper evidenziare le differenze tra le strutture delle proteine • Saper descrivere a parole e graficamente la duplicazione del DNA e la sintesi proteica • Saper descrivere i principali fattori che intervengono nei metabolismi • Saper descrivere la glicolisi • Saper descrivere la relazione tra struttura del glicogeno e funzioni • Saper descrivere la B- ossidazione • Saper descrivere il ciclo dell'urea • Chiarire le relazioni che legano le tre fasi del metabolismo terminale • Descrivere come si produce e si smaltisce il lattato nei muscoli • Descrivere l'azione degli ormoni coinvolti dell'omeostasi del glucosio • Descrivere le tecniche delle biotecnologie e le possibili applicazioni

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
I composti organici :alcani e ciclo alcani	8
Reazione degli idrocarburi insaturi	8
Gruppi funzionali e alogenuri	5
Alcoli	6
Aldeidi e chetoni	5
Acidi carbossilici	5
Polimeri	5
Carboidrati	4
Lipidi	2
Proteine	3
Acidi nucleici	4
ATTIVITA' DI CLIL	12
Metabolismo dei carboidrati	5
Metabolismo terminale e fosforilazione ossidativa	5
Biotecnologie ed applicazioni	7
TOTALE	84

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	Prof.ssa Lucia Cozza	
Testi adottati	DISEGNO: Annibale Pinotti-Mario Taddei-Edoardo Zanon " TECNICHE GRAFICHE "	Atlas- vol. unico
	STORIA DELL'ARTE: Piero Adorno-Adriana Mastrangelo " DELL'ARTE E DEGLI ARTISTI "	G.D'Anna- voll. 3-4
Ore	Previste: Disegno 33 h Storia dell'Arte 33 h	Effettuate (fino al 13/05/15) DISEGNO: 21 h STORIA DELL'ARTE: 24 h

Profilo della classe	<p>La classe 5E, ha sempre mostrato un discreto interesse per le discipline e un sereno rapporto didattico e interpersonale. Buona parte del gruppo classe ha manifestato interesse e partecipazione attiva, producendo con puntualità gli elaborati grafici e riportando in maniera ordinata, sul proprio blocco appunti, le esercitazioni grafiche da me riprodotte alla lavagna o fornite attraverso fotocopie. Per quanto riguarda la Storia dell'Arte, hanno mostrato interesse all'ascolto e all'apprendimento delle varie metodologie di studio facendo rilevare una preparazione costante sugli argomenti trattati attraverso interventi costruttivi e di confronto con le altre discipline. Per l'intero gruppo classe, le attività di recupero e di rinforzo, sono state realizzate durante la pausa didattica, in itinere e con lezioni individuali. Nel complesso la classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione. Le famiglie, hanno mostrato attenzione al percorso scolastico. Non si sono manifestate particolari problematiche di comunicazione e quando è stato necessario, sono state contattate attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata; • Studio e applicazione grafica delle principali regole delle Proiezioni Prospettiche e della Teoria delle Ombre; • Sviluppo progettuale con applicazioni grafiche; <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata; • Studio e conoscenza dei maggiori esponenti dell'arte che hanno rappresentato il periodo artistico trattato; • Analisi di opere d'arte e confronti con le conoscenze storico-artistiche acquisite in precedenza.
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso dei mezzi tradizionali: libro di testo, esercitazioni per le applicazioni grafiche fornite in fotocopie. Uso della strumentazione per il disegno grafico/geometrico. <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso dei mezzi tradizionali: libri di testo, monografie, materiale cartaceo fornito in fotocopie;
------------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di strumenti multimediali: computer con collegamento ad Internet.
Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>DISEGNO Le Proiezioni Prospettiche (prospettiva frontale e accidentale); Teoria delle Ombre; Percorso progettuale per la realizzazione di una villetta unifamiliare.</p> <p>STORIA DELL'ARTE Evoluzione artistica della Storia dell'Arte dal '700 alle maggiori correnti artistiche del primo '900.</p>
Competenze	<p>DISEGNO Gli alunni hanno imparato a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare le principali regole della geometria piana e solida. Rappresentare figure piane, solidi secondo le regole della prospettiva Centrale e Accidentale, con una corretta percezione e rappresentazione dello spazio. • Analizzare e cogliere elementi morfologici e strutturali di un oggetto tridimensionale. Cogliere le relazioni tra forma e spazio. • Sviluppare una idea progettuale attraverso il rilievo grafico. <p>STORIA DELL'ARTE Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto; • Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; • Analizzare e riconoscere le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera (colore, linea, forma, peso ed equilibrio compositivo, tagli prospettici); • Riconoscere e analizzare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le destinazioni, le funzioni, la committenza, il rapporto con il pubblico, i materiali e le tecniche utilizzate. • Analizzare il significato di un'opera d'arte attraverso una personale esposizione.
Capacità	<p>DISEGNO Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo corretto e autonomo la strumentazione e la terminologia specifica per il disegno tecnico • Progettare autonomamente, utilizzando forme geometriche tridimensionali, rilevate ed inserite nello spazio adattandole al tema del progetto. <p>STORIA DELL'ARTE Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo efficace e consapevole la terminologia specifica della Storia dell'Arte • Analizzare e comprendere le opere d'arte • Costruire collegamenti ed approfondire le conoscenze con i periodi artistici trattati in precedenza.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	STORIA DELL'ARTE	Unità orarie
4. Il '700. Architettura: Filippo Juvara (Basilica di Superga e Palazzina di Stupinigi); Luigi Vanvitelli e la Reggia di Caserta. Architettura del '700 in Francia, Germania, Austria (Chiesa di San Carlo e Belvedere Superiore a Vienna).		2
5. La pittura del '700 in Italia: Giovan Battista Tiepolo, il Vedutismo: Canaletto;		1
6. Il Neoclassicismo. Industrializzazione e urbanesimo: PierMarini (Teatro alla Scala a Milano). Scultura: Antonio Canova. Pittura: Jacques Louis David, Ingres, Francisco Goya.		3
7. Il Romanticismo. Pittura: Friedrich e il sublime, Constable e Turner, Gericault (la Zattera della Medusa) e Delacroix (la Libertà che guida il popolo). Scuola di Barbizon: Corot, Hayez e il tema storico. Il Realismo: Curbert, Millet, Daumier (Scompartimento di terza classe).		2
8. L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas, Cezanne; 9. Postimpressionismo. Puntillismo: Searaut ; Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec. Pittura italiana: I Macchiaioli: Fattori, Lega, Signorini (cenni). Divisionismo: Segantini e Pellizza da Volpedo. 11. Architettura: Architettura degli ingegneri; l'eletticismo; l'urbanistica; Scultura: Rodin e Medardo Rosso;		7
1. L'Art Nouveau. Il Liberty. Architettura: Spagna-Gaudi. Pittura: Klimt I Fauves: Matisse. 2. Il Cubismo: Picasso.		3
9. Architettura del '900: Funzionalismo e Razionalismo. Gropius (il Bauhaus); Le Corbusier (villa Savoye e cappella di Notre Dame du Haut). Architettura Organica: Wright (casa Kaufmann, Museo Guggenheim).		2
3. L'Espressionismo: Munch. 4. L'Astrattismo: arte globale, Kandinskij, Klee, Mondrian. (da approfondire) 5. Il movimento futurista: Boccioni (pittura e scultura); Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio; Le mani del violinista); La pittura metafisica di De Chirico. (da approfondire) 6. Dadaismo: Duchamp (da approfondire). Surrealismo: Mirò, Man Ray; Magritte, Dalì. (da approfondire)		4
TOTALE		24 ore
Contenuti disciplinari (unità didattiche)	DISEGNO	Unità orarie
5. PROIEZIONI PROSPETTICHE. Prospettiva centrale e/o accidentale di gruppo di solidi, di composizione architettonica.		6
6. TEORIA DELLE OMBRE. Applicazione delle ombre nelle proiezioni ortogonali di figure piane		6
<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO ARCHITETTONICO. Analisi di elementi strutturali-funzionali-architettonici. Percorso progettuale personalizzato (pianta, prospetti, sezione) di una villetta unifamiliare. • Studio grafico: Progetto architettonico "Villa Savoye" di Le Corbusier; • Studio grafico: Progetto architettonico "Casa Kaufmann" di Wright; 		9
TOTALE		21 ore

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	Prof. D'Avanzo Patrizia	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Balboni B.DispenzaA.Piotti C./Manuale illustrato dell'educazione fisica scolastica	Il Capitello/ vol. 1-2-3-4
Ore	Previste 51	Effettuate(fino al 13/05/15) 43

Profilo della classe	<p>La classe è composta da 22 allievi, di cui 16 ragazzi e 6 ragazze. La maggior parte possiede buone qualità fisiche e ha raggiunto una buona preparazione fisica generale e agilità nei movimenti. Lo svolgimento delle lezioni è avvenuto con regolarità. Le attività programmate, si sono svolte attraverso una partecipazione attiva degli alunni, che hanno espresso senso di responsabilità, interesse per la disciplina e socialità. Grazie alla loro vivacità si sono sempre interessati alle varie attività sperimentando gesti sempre più complessi. Nei giochi di squadra si è denotata la capacità di collaborare e cooperare. Il profitto degli alunni di questa classe è più che buono e per alcuni elementi ottimo.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo e individuali.
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Palestra coperta e scoperta , attrezzi piccoli e grandi, codificati e non codificati.
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche e le differenze esistenti fra le varie discipline individuali. - Conoscere le caratteristiche e le differenze esistenti fra le varie discipline sportive di squadra negli aspetti tecnico-tattici, regolamentari e della funzione arbitrale. - Conoscere l'anatomia e la fisiologia degli apparati scheletrico e cardiocircolatorio - Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza

	<p>personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso - Praticare i valori della cooperazione, del fair play e della sana competizione insiti nello sport. - Consolidare il carattere, sviluppare la socialità e il senso civico
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comunicare – collaborare e partecipare - avere consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva per il benessere individuale e collettivo e di saperla esercitare in modo efficace. - Svolgere un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. - Saper eseguire le esercitazioni proposte e migliorare la propria efficienza agli sforzi prolungati - Sapersi muovere riconoscendo le proprie potenzialità anche in rapporto all'ambiente ed ai compagni - Saper assumere le posture corrette soprattutto in presenza di carichi. - Saper organizzare percorsi motori e sportivi
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Memorizzare e descrivere la percezione del proprio corpo in movimento; - Riconoscere ed utilizzare i diversi elementi del linguaggio corporeo; - Dimostrare capacità di controllo riuscendo ad eseguire i movimenti richiesti nel rispetto della qualità ed economia del gesto

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
- potenziamento della funzione cardio-respiratoria	8
- attività motorie di potenziamento, di consolidamento e rielaborazione	10
- Sport di squadra	15
- Contenuti teorici (apparato cardio circolatorio, elementi di pronto soccorso, i traumi legati allo sport)	10
TOTALE	43

DOCENTE	Prof.ssa Zecchillo Rachele	
Testi adottati	Luigi Solinas “Tutti i colori della vita”	Editore/ volume Sei Volume unico
Ore	Previste 33	Effettuate (fino al 13/05/15) 30

Profilo della classe	<p>La classe VE è composta da 21 alunni: un'alunna infatti si è ritirata anticipatamente. Tutti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.</p> <p>Gli allievi provengono da un ambiente socio-culturale adeguato, appartengono a famiglie tradizionalmente cristiane benché la maggior parte di essi si sia allontanata dalle comunità parrocchiali di appartenenza. Conoscono in maniera organica il programma realizzato nell'anno in corso. Si sono mostrati interessati e motivati ad approfondire lo studio di questa disciplina. Dal punto di vista disciplinare la classe, nel complesso, si presenta alquanto eterogenea, ma la maggior parte si è dimostrata pronta all'ascolto e ad intervenire al dialogo educativo in classe. Il comportamento della classe è stato, in ogni caso, sempre corretto e rispettoso dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<p>Il metodo di insegnamento utilizzato è stato quello esperienziale-induttivo, secondo l'analisi sollecitata dalle provocazioni dell'esperienza individuale del ragazzo e propria dell'età evolutiva, della ricerca e della sintesi unitaria. Attraverso una conversazione guidata, la lettura e il confronto su documenti specifici del Magistero della Chiesa (con il supporto anche di audiovisivi), si è cercato di stimolare e coinvolgere gli studenti all'apprendimento attivo ed espressivo.</p>
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Tecniche multimediali, Audiovisivi e Documenti Magisteriali.
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<input type="checkbox"/> Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, i suoi

	<p>principi e la posizione del Magistero della Chiesa in materia di vita e sessualità. Attraverso la lettura e l'analisi di alcuni brani e di alcuni documenti magisteriali, la visione di materiale audiovisivo, gli alunni hanno compreso il valore della corporeità e della sessualità.</p> <p>□Approfondito la conoscenza di brani evangelici e di documenti del Magistero della Chiesa, confrontandoli con le posizioni laiche e scientifiche odierne, inerenti le tematiche affrontate. Hanno, inoltre, compreso il significato e l'importanza dei principi fondamentali della morale cristiana, i valori.</p>
Competenze	<p>□Gli alunni dimostrano di saper rispettare, accettare e comprendere le diverse posizioni che le persone usano in materia etico-religiosa, perché l'altro è anche dono e opportunità di crescita. Sono consapevoli dell'incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale dei valori e dei principi del cattolicesimo, in quanto le idee dell'altro comunicano delle "possibilità su cui riflettere" e non delle "verità da accettare passivamente". Sono, inoltre, in grado di confrontare e "criticare" le diverse posizioni in materia di etica cristiana.</p> <p>□Gli alunni hanno compreso il valore e il senso della vita umana, un dono prezioso spesso ridotto a puro "materiale genetico". Hanno preso coscienza dell'importanza del valore della vita come valore primario, in tutte le sue forme e in tutte le sue fasi, da rispettare e tutelare. Hanno acquisito la consapevolezza che i principi e i valori del cristianesimo incidono sulla cultura e sulla vita individuale e sociale, formandosi, così, una coscienza morale e civile, intuendo l'importanza della legge morale per una convivenza rispettosa di tutti.</p>
Capacità	<p>□Gli alunni dimostrano di saper accostare in maniera corretta la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana e del Magistero della Chiesa; comprendono il contributo che il cristianesimo offre alla riflessione sui problemi etici e morali più significativi, relativi alla vita familiare e sociale. Hanno maturato la capacità di confronto tra il cristianesimo e le posizioni scientifiche-laiche sul valore della vita umana e della sessualità.</p> <p>□Attraverso la lettura di alcuni brani magisteriali e</p>

	non, gli alunni hanno dimostrato di essere in grado di confrontarsi con spirito critico su questioni delicate che coinvolgono l'uomo, le sue scelte affettive, la condivisione di un progetto di vita a due, la sofferenza e la morte.
--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) LE VARIE FASI DELL'AMORE: l'amicizia, l'innamoramento, l'amore maturo (□□□□□, □□□□, □□□□□). 2) IL VALORE DELLA SESSUALITA': I GIOVANI E IL CORPO, UN DONO PREZIOSO DA NON "SVALUTARE"; LA SESSUALITA' E LA POSIZIONE DELLA CHIESA	17
LA SACRALITA' DELLA VITA UMANA, DONO DI DIO DA GESTIRE CON "COSCIENZA": la bioetica (la fecondazione artificiale, l'aborto, l'eutanasia).	13
TOTALE	30

--

SEZIONE III
RUBRICA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

VOTO (ESPRESSO IN DECIMI)	VOTO (ESPRESSO IN TRENTESEIMI)	LIVELLO DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-3	1-10	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
4	13	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta dei testi o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente
5	17	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinenti; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.	Mediocre
6	20	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	26	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; ha padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	Buono
9	28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio articolato e ricco; conoscenza ampia e precisa delle terminologia specifica.	Ottimo
10	30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici originali e creativi, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia	Eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A – Analisi e commento di un testo

Alunno: Classe: Data:

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
COMPRESIONE	Comprensione del testo completa e dettagliata	3	
	Buona comprensione del testo	2,5	
	Comprensione sostanziale del testo	2	
	Frantendimenti del testo	1/1,5	
ANALISI	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	3	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici	2,5	
	Riconoscimento sufficiente dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2	
	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	1/1,5	
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA O APPROFONDIMENTI	Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale	5	
	Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata	4,5	
	Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata	4	
	Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata	3,5	
	Contenuto gravemente insufficiente; interpretazione inadeguata	3	
	Contenuto nullo e slegato dal testo; mancanza di interpretazione	2/2,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	4	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3,5	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	3	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2,5	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	2	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Saggio Breve – Articolo di giornale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
PERTINENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA DI SCRITTURA E ALLE CONSEGNE	L'elaborato è pertinente, completo rispetto alle consegne ed offre una esauriente analisi dei documenti	3	
	L'elaborato è pertinente, risponde alle consegne, offre un'analisi completa dei documenti	2,5	
	Parziale pertinenza rispetto alla tipologia con analisi superficiale o errata dei documenti	2	
	L'elaborato non è pertinente; non risponde alle consegne	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C – D – Tema storico – Tema di ordine generale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
ADERENZA ALLA TRACCIA	Sviluppo completo e originale delle richieste	3	
	L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità	2,5	
	Sviluppo parziale delle richieste	2	
	L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore; osservazioni personali	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Sufficienti conoscenze e idee poco rielaborate; osservazioni talvolta motivate	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto o non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori		Livello di prestazione	Punt. max	
Conoscenze	contenutistiche Riguardano: a) definizioni b) formule c) regole d) teoremi	<ul style="list-style-type: none"> • molto scarso • lacunoso • frammentario • di base 	1 1.5 2 2.5	4
	procedurali Riguardano: e) procedimenti “elementari”	<ul style="list-style-type: none"> • sostanzialmente corretto • corretto • completo 	3 3.5 4	
Competenze elaborative	Riguardano: a) la comprensione delle richieste b) l'impostazione della risoluzione del problema c) l'efficacia della strategia risolutiva d) lo sviluppo della risoluzione e) il controllo dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> • molto scarso • inefficace • incerto e/o meccanico • di base • efficace • organizzato • sicuro • eccellente 	1 1.5 2 2.5 3 3.5 4 4.5	4.5
Competenze comunicative	Riguardano: a) la sequenzialità logica della stesura b) la precisione formale (algebraica e grafica) c) la presenza di commenti significativi	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano formale e grafico • elaborato facilmente interpretabile • elaborato logicamente strutturato e formalmente accurato 	0.5 1 1.5	1.5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. Uso della lingua <ul style="list-style-type: none"> • preciso • corretto • appropriato 	A. Preciso, appropriato, corretto	Ottimo/Eccellente	4	
	B. Abbastanza corretto e preciso	Discreto/Buono	3,5	
	C. Sufficientemente corretto e appropriato	Sufficiente	3	
	D. Inadeguato e impreciso	Insufficiente	2	
	E. Completamente scorretto ed impreciso	Nettamente insufficiente	1	
2. Conoscenza <ul style="list-style-type: none"> • completezza • correttezza 	F. Conoscenze complete, approfondite e corrette	Ottimo/Eccellente	6	
	G. Conoscenze adeguate e approfondite	Discreto/Buono	5	
	H. Conoscenze complete, ma non approfondite	Sufficiente	4	
	I. Conoscenze incomplete	Insufficiente	3	
	J. Conoscenze inadeguate e incompleto	Nettamente insufficiente	2	
3. Capacità e competenze <ul style="list-style-type: none"> • coerenza • organicità • argomentazione 	A. Sviluppo coerente, organico, ricco di spunti, personalità e capacità di sintesi	Ottimo/Eccellente	5	
	B. Elaborazione coerente e abbastanza organica	Discreto/Buono	4	
	C. Sviluppo logico con collegamenti semplici	Sufficiente	3	
	D. Sviluppo semplice e poco organico	Insufficiente	2	
	E. Elaborazione incoerente e disorganica	Nettamente insufficiente	1	
			TOT.	

INDICE

SEZIONE I:	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
	CONTINUITÀ' DIDATTICA
	CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE
	FINALITA'.....
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI.....
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO.....
	CLIL.....
	IL CREDITO SCOLASTICO
	IL CREDITO FORMATIVO
	ATTIVITA' EXTRACURRICULARI
	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME
	RISULTATI ATTESI NELLE PROVE D'ESAME
SEZIONE II:	DISCIPLINE
	LINGUA E LETTERATURE ITALIANA
	LINGUA E CULTURA LATINA
	LINGUA E CULTURA STRANIERA
	STORIA
	FILOSOFIA
	MATEMATICA
	FISICA
	SCIENZE NATURALI
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
	RELIGIONE
SEZIONE III:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A
	TIPOLOGIA B
	TIPOLOGIA C - D.....
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SIMULAZIONE MINISTERIALE - PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA -
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI PROFF.	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Curci Nicoletta	
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Curci Nicoletta	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Prof.ssa Fusaro Rosanna	
STORIA	Prof..sa Di Taranto	
FILOSOFIA	Prof..sa Di Taranto	
MATEMATICA	Prof.ssa Cirillo Marta	
FISICA	Prof.ssa Cirillo Marta	
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Di Pinto Anna	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Cozza Lucia	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Tambone Emanuele	
RELIGIONE		

Il presente documento si compone di n. 62 pagine.

TRANI, 13 Maggio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Tannoia